

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-2849 del 16/08/2016
Oggetto	DPR 59/2013 - Adozione AUA per la Ditta TRANSFER OIL S.P.A., insediamento in comune di Colorno (PR) in via Sacca n. 64
Proposta	n. PDET-AMB-2016-2923 del 16/08/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno sedici AGOSTO 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, BEATRICE ANELLI, determina quanto segue.

IL FUNZIONARIO P.O.

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 2170 del 21.12.2015 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Colorno;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Colorno via PEC in data 22.04.2016 (acquisita al prot. Arpae n. PGPR/2016/6100 del 22.04.2016), presentata dalla società TRANSFER OIL S.P.A., nella persona del Sig. Ugo Ferrari in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Colorno (PR), in via Sacca n. 64 – C.A.P. 43052, per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento ai seguenti titoli:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per la quale la Ditta ha richiesto il rinnovo dell’autorizzazione allo scarico di competenza comunale di acque reflue industriali in pubblica fognatura rilasciata dal SUAP Unione Bassa Est Parmense con provvedimento n. 01/2013 del 19.04.2013;
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all’articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta ha richiesto la modifica sostanziale dell’autorizzazione alle emissioni in atmosfera. La Ditta risulta autorizzata dal SUAP Unione Bassa Est Parmense Sportello “A” di Colorno con Provvedimento autorizzativo finale prot. n. 4911 del 25/06/2013;
 - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all’art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per cui la Ditta ha presentato il documento “Monitoraggio Acustico” firmato da un tecnico abilitato in acustica ambientale;
- che l’istanza risulta correttamente presentata;

CONSIDERATO ALTRESI’:

- che l’insediamento per cui è richiesta l’A.U.A. in esame ricade in una zona indicata nella variante al P.T.C.P. approvata dalla Provincia di Parma con Delibera di C.P. n. 118 del 22.12.2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque” come area “*poco vulnerabile*” (Tavv. 6 e 6/B – Carta degli indirizzi ed individuazione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, degli scarichi produttivi che recapitano in CIS, delle località che presentano scaricatori di piena e reti fognarie non trattate dalla pubblica depurazione);

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di "Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche", come dichiarato dalla Ditta nella documentazione d'istanza pervenuta;
- la documentazione integrativa pervenuta dalla Ditta per il tramite del SUAP con nota prot. n. 7101 del 29.06.2016 (acquisita al prot. Arpae n. PGPR/2016/10515 del 30.06.2016);

VISTI i seguenti pareri pervenuti a seguito di specifica richiesta di Arpae – SAC di Parma con note prot. Arpae n. PGPR/2016/7605 del 17.05.2016 e n. PGPR/2016/7605 del 17.05.2016:

- relazione tecnica favorevole con prescrizioni in merito agli aspetti di competenza espresso da Arpae – Sezione Provinciale di Parma con nota prot. PGPR/2016/9679 del 20.06.2016, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- parere favorevole con prescrizioni allo scarico in pubblica fognatura espresso da EmiliAmbiente S.p.A. con nota prot. n. 3624 del 23.06.2016 (prot. Arpae n. PGPR/2016/99722 del 24.06.2016), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- parere favorevole con prescrizioni espresso per quanto di competenza dal Comune di Colorno con nota prot. n. 6617 del 14.06.2016 (prot. Arpae n. PGPR/2016/10088 del 27.06.2016), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto, titolo unico e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del D.P.R. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta TRANSFER OIL S.P.A., nella persona del Sig. Ugo Ferrari in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Colorno (PR), in via Sacca n. 64 – C.A.P. 43052, relativo all'esercizio dell'attività di "Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche", comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per lo scarico di competenza comunale di acque reflue industriali in pubblica fognatura;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per lo scarico idrico in pubblica fognatura, di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di EmiliAmbiente S.p.A. prot. n. 3624 del 23.06.2016 (Allegato 2) e nel parere del Comune di Colorno prot. n. 6617 del 14.06.2016 (Allegato 3), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per le emissioni in atmosfera, al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4) 5) del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28 marzo 2007 e

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpaie.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpaie.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae - Sezione Provinciale di Parma prot. n. 9679 del 20.06.2016 (Allegato 1) e nel parere del Comune di Colorno prot. n. 6617 del 14.06.2016 (Allegato 3), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché delle seguenti prescrizioni:

- per le emissioni E02, E09, E10 ed E11, i dati relativi al periodo di marcia controllata dovranno essere inviati ad Arpae Emilia-Romagna - Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Emilia-Romagna – Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata di cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.**

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Colorno prot. n. 6617 del 14.06.2016 (Allegato 3) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Unione Bassa Est Parmense – Sportello “A” di Colorno, si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Unione Bassa Est Parmense – Sportello “A” di Colorno. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Bassa Est Parmense – Sportello “A” di Colorno, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Colorno ed EmiliAmbiente S.p.A..

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Bassa Est Parmense – Sportello “A” di Colorno all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico: Laura Piro

Rif. Sinadoc: 14249/2016

IL FUNZIONARIO P.O.

Beatrice Anelli

(documento firmato digitalmente)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

ALLEGATO 1

ARPAE Sezione di Parma
Servizio SAC

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013 – Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ditta TRANSFER OIL S.P.A., con impianti siti in Via Sacca, 64, 43052, Colorno(PR)– Riferimenti S.U.A.P. :SUAP prot. 3794/2016 -

Dall'esamina:

- della documentazione pervenuta in data , prot. ARPAE PRPR/2016/6100, relativa alla richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della ditta in oggetto, si comunica quanto segue:

MATRICE EMISSIONI IN ATMOSFERA:

Dall'esamina della documentazione pervenuta relativa alla domanda di modifica dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera della ditta in oggetto,

considerato che:

- 1) la ditta risulta autorizzata dalla ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. con Prot. 3025 del 19/04/2012 emanato dal Comune di Colorno;
- 2) risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- 3) l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la "Lavorazione Materie Plastiche" e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono sufficientemente descritte;
- 4) è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non siano soggette a quanto previsto dal DLgs 334/99e s.m.i. e non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al D.Lgs. 152/2006;
- 5) è stato verificato che la ditta non supera le soglie di consumo ivi indicate tra quelle indicate nella parte II , dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. (emissioni di C.O.V.)
- 6) l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia disponibile;
- 7) la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
- 8) è stata verificata la presenza di impianti definiti **scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico:**
 - EMISSIONE E07 "Laboratorio Banco Impulsi" (EX E8)
- 1) è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene che:

la ditta "TRANSFER OIL S.P.A." il cui Gestore è il Sig. Ferrari Ugo, con sede legale in Via Sacca, 64, 43052, Colorno(PR), **possa essere autorizzata** ai sensi dell'art. 269 e 281 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "Lavorazione Materie Plastiche" da svolgere negli impianti siti in Via Sacca, 64, , 43052, Colorno(PR), subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. , anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE N. E01 – Aspirazione estrusione polim. termoplastici Linee N. 3-5
 (Emissione autorizzata)

I gas che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, coperture, cappe o aspirazioni localizzate e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati in prossimità (10 – 20 cm) della captazione degli effluenti gassosi i seguenti limiti:

Durata ore/giorno.....	16	h
Durata giorni/anno.....	20	giorni

Sostanze Organiche Volatili
 (S.O.V.) espresse come C totale..... < 1 mg/ Nm³

In riferimento all'aria ambiente al di fuori dello stabilimento:

flusso di massa Sostanze Organiche Volatili
 (S.O.V.) espresse come C totale.....6 g / h (grammi/ora)

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. E02 - Aspirazione fornello (EX E03)
 (Emissione autorizzata modificata portata)

I gas che si generano in questa fase di lavorazione devono essere captati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, coperture, cappe o aspirazioni localizzate ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento dell'ozono prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	800	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	2	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Sostanze Organiche Volatili
 (S.O.V.) espresse come C totale.....50 mg/ Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. E03 – Aspirazione estrusione polim. termoplastici Linee N. 6 -7-A-B-C-D-2-4
 (Emissione autorizzata)

I gas che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, coperture, cappe o aspirazioni localizzate e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati in prossimità (10 – 20 cm) della captazione degli effluenti gassosi i seguenti limiti:

Durata ore/giorno.....	16	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni

Sostanze Organiche Volatili (S.O.V.) espresse come C totale.....	< 1	mg/ Nm ³
---	-----	---------------------

In riferimento all'aria ambiente al di fuori dello stabilimento:

flusso di massa Sostanze Organiche Volatili (S.O.V.) espresse come C totale.....	24	g / h (grammi/ora)
---	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. E08 - Aspirazione a servizio delle fasi di : saldatura, foratura, taglio, fresatura e tornitura per la manutenzione delle apparecchiature.
 (Emissione autorizzata)

I gas che si generano in questa fase di lavorazione devono essere captati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, coperture, cappe o aspirazioni localizzate ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	2.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	2	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare.....	10	mg/Nm ³
-----------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. E09 - Aspirazione fase di trecciatura
 (Emissione modificata)

I gas che si generano in questa fase di lavorazione devono essere captati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, coperture, cappe o aspirazioni localizzate e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	17500	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Sostanze Organiche Volatili

(S.O.V.) espresse come C totale.....50 mg/ Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. E10 - Aspirazione fase di trecciatura
 (Emissione modificata)

I gas che si generano in questa fase di lavorazione devono essere captati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, coperture, cappe o aspirazioni localizzate e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	15.500	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Sostanze Organiche Volatili

(S.O.V.) espresse come C totale.....50 mg/ Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. E11 - Aspirazione confezionamento
 (Emissione modificata)

I gas che si generano in questa fase di lavorazione devono essere captati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, coperture, cappe o aspirazioni localizzate e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	3.800	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	16	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Sostanze Organiche Volatili

(S.O.V.) espresse come C totale.....50 mg/ Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le emissioni E02, E09 E10 ed E 11 si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata ad Arpa con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo di marcia controllata può coincidere con il minimo richiesto dall'art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i;
- il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica ad Arpa i dati relativi ai controlli svolti.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto "semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera" si informa che:

- la comunicazione di messa in esercizio degli impianti dovrà essere inviata ad ARPAE Servizio Territoriale;
- i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad ARPAE Servizio territoriale;

I controlli da effettuarsi a E01, E02, E03, E08, E09, E10 ed E11, ai sensi dell'art. 269 comma 4b) del D.Lgs 152/06, debbano avere una periodicità Annuale.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione;

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con ARPAE. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di Materie Prime (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O₂%, CO₂%, CO%, H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratèzze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.

10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo(se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	TRANSFER OIL S.P.A.
Partita IVA / Codice fiscale :	02306450343
Sede legale :	Via Sacca, 64, , 43052, Colorno(PR)
Gestore :	Ferrari Ugo
Sede locale impianti :	Via Sacca, 64, , 43052, Colorno(PR)
Coordinate UTM X :	608893
Coordinate UTM Y :	4979824
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Lavorazione Materie Plastiche
Tipo attività:	normale
Settore attività CRIAER:	4.5

Indicatori di attività	
Indicatore 1 :	Materie Prime [t/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	970[t/anno]
Indicatore 2 :	Energia Elettrica
Periodicità controllo analitico :	Annuale
Emissioni da sottoporre al controllo periodico :	E01, E02, E03, E08, E09, E10 ed E11
Parametri esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	220
Altezza media sbocco emissione ponderata :	8 [m]
Temperatura media emissioni :	298[°K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni*	
PM (Materiale Particellare) :	8,8 Kg/anno
Composti organici volatili non metanici (COVNM):	2432 Kg/anno

*Calcoli effettuati sostituendo ai valori autorizzati delle emissioni E09 ed E10 i quantitativi di solventi dichiarati dalla ditta (adesivi, solventi e inchiostri considerati al 100% di solvente, per un totale di 1100 kg/anno).

Tutto ciò premesso si esprime parere favorevole al rilascio della richiesta autorizzazione, condizionato al rispetto delle succitate prescrizioni.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Sezione Provinciale di Parma
 Servizio Territoriale
 Tecnico incaricato
 Matteo Dadà

Sezione Provinciale di Parma
 Servizio Territoriale
 Il Responsabile del Distretto
 Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

Tecnico istruttore e matrice Emissioni in Atmosfera: Matteo Dadà

ALLEGATO 2



emiliAmbiente

Fidenza, 23.06.2016
Prot. n° 3624

Spett.le Comune di Colorno
via Cavour n.9
43052 Colorno (PR)
c.a. SUAP – Servizio Ambiente

protocollo@postacert.comune.colorno.it

p.c. ARPAE – SAC

aoppr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Rif. SUAP prot.3794/2016 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – Ditta “TRANSFER OIL SPA – via Sacca n.64, Comune di Colorno (PR). Emissione di parere.

In riferimento a quanto in oggetto la Scrivente:

Visti

la documentazione pervenuta in data 19/05/2016 ns.prot.2953 per la richiesta del parere di competenza in merito allo scarico in pubblica fognatura della Ditta in oggetto;

la documentazione integrativa ricevuta in data 20/06/2016;

- il Decreto Legislativo n.152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1480 del 11/10/2010 “Direttiva sulla caratterizzazione delle acque reflue industriali derivanti da attività produttive”;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1053 del 09//06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n.286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n.6 del 29/08/2011 di ATO2: “Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione”;

per tutto quanto esposto in premessa narrativa e per quanto di competenza esprime:

Parere favorevole condizionato

allo scarico in pubblica fognatura nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:

1. rispetto ed osservanza del Regolamento di Fognatura e Depurazione vigente;
2. rispetto dei limiti di tab.3 all.5 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. (scarico in rete fognaria) per lo scarico denominato S1 da classificarsi come “acque reflue industriali” in pubblica fognatura. Tali limiti non potranno in alcun modo essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
3. è vietata l'immissione in fognatura di effluenti con parametri qualitativi superiori a quelli massimi indicati al punto 2;
4. dovrà essere sempre garantita l'accessibilità al pozzetto di prelievo sulla linea di scarico ai tecnici incaricati dal Gestore e addetti ai controlli periodici dello scarico ai fini gestionali e tariffari;
5. qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, dovrà esserne data tempestiva comunicazione, a mezzo fax al n°0524/528129, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto 2;
6. trasmissione entro il 31/01 di ogni anno ad emiliAmbiente S.p.A. dell'apposito modulo “Dichiarazione annuale scarichi industriali” debitamente compilato (scaricabile dal sito internet di emiliAmbiente S.p.A. o su richiesta tramite fax) per la determinazione delle caratteristiche quali-quantitative dello scarico nel corso dell'anno precedente ai fini gestionali e tariffari;
7. il conferimento dei reflui industriali attraverso lo scarico S1 nella pubblica fognatura sarà soggetto a tariffazione puntuale per scarichi di natura industriale ai sensi del DGR n.49/2006 e ss.mm.ii..

emiliAmbiente spa

Capitale Sociale Euro 673.408 I.v. C.F. – P.IVA – Registro Imprese Parma n. 02504010345 R.E.A. n. PR-243950
SEDE LEGALE: 43036 Fidenza, via Gramsci n.1/B Telefono 0524/688.400 Fax 0524/528129
www.emiliambiente.it info@emiliambiente.it protocollo@pec.emiliambiente.it





emiliAmbiente

Emiliambiente S.p.A. si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte il presente parere e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente parere si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione vigente.

L'Amministratore Unico
Emiliano Occhi

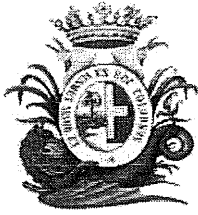
Emiliano Occhi

UTP\AS\SET FOGN&DEP\GESTIONE SCARICHI INDUSTRIALI\PARERI SCARICHI AUA-AIA\12 - COLORNO\Pareri in uscita\COL_036_parere AUA-TRANSFER OIL.DOC

emiliAmbiente spa

Capitale Sociale Euro 673.408 i.v. C.F. - P.IVA - Registro Imprese Parma n. 02504010345 R.E.A. n. PR-243950
SEDE LEGALE: 43036 Fidenza, via Gramsci n.1/B Telefono 0524/688.400 Fax 0524/528129
www.emiliambiente.it info@emiliambiente.it protocollo@pec.emiliambiente.it

ALLEGATO 3



COMUNE DI COLORNO

Provincia di Parma

UFFICIO TECNICO – AMBIENTE



Via Cavour n. 9

☎ 0521/313711 - ☎ 0521/313744

Cod. Fiscale e Part. IVA 00226180347

Prot. n.6617

Colorno, li 14 giugno 2016

Spett.le

SUAP

Sportello A di Colorno

Via Cavour, 9

43052 COLORNO

protocollo@postacert.comune.colorno.pr.it

**OGGETTO: ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE AI SENSI DEL D.P.R. N.59/2013.
RICHIEDENTE DITTA TRANSFER OIL SPA - RIFERIMENTO SUAP PROT.3794 DEL 21/04/2016.
PARERE COMUNE DI COLORNO.**

Con riferimento alla comunicazione di ARPAE SAC Sinadoc n.14249/2016 di richiesta pareri in relazione all'istanza di A.U.A. con riferimento SUAP prot.3794 del 21/04/2016 presentata dalla ditta TRANSFER OIL S.p.a. per il proprio insediamento di Colorno via Sacca n.64, per l'attività di **fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche**, e vista la documentazione pervenuta, si esprimono le valutazioni di seguito elencate.

Si comunica che l'indirizzo esatto della ditta è Sacca n.64 e non n.65 come erroneamente indicato e che la residenza del Sig. Ugo Ferrari è Stradone Martiri della Libertà n.9 43123 Parma.

Impatto acustico

L'area oggetto dell'insediamento ricade in classe IV e V come si evince dalla classificazione acustica comunale approvata con atto C.C. n.48/2010. Non sono mai pervenute segnalazioni relative a problematiche di tipo acustico riferibili all'attività aziendale.

Si prende atto delle conclusioni cui si perviene nel documento di monitoraggio acustico per la verifica delle immissioni di rumori da parte dell'azienda sottoscritto dal tecnico competente in acustica ambientale P.I. Gianluca Mainardi da cui risulta che "l'azienda rispetta i limiti assoluti ai confini aziendali; circa il confine nord (capannone A) l'intenzione di fare presidiare le potenziali attività notturne del reparto tracciatura (capannone A) da personale implica l'utilizzo delle sorgenti fisse esterne S2 e S3 (gruppi motorizzati e camini reparto trecciatura - n.d.r.). Ancorchè non si abbiano criticità alcune sui recettori, si rende necessaria l'esecuzione di interventi per il rispetto dei limiti assoluti notturni a confine. Sono stati indicati in relazione interventi consigliati. Nella situazione post- interventi è atteso anche il rispetto del limite assoluto notturno al confine. L'azienda rispetta i limiti differenziali ai recettori esposti individuati."

Alla luce di quanto sopra esposto, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione richiesta nel rispetto delle norme che regolano la materia e previa esecuzione degli interventi consigliati di cofanatura con pannelli sandwich fonoisolanti-fonoassorbenti sui gruppi motore-ventola S2 e S3.

Per le valutazioni più specificamente tecniche ed eventuali ulteriori prescrizioni da impartire alla ditta, ci si affida al qualificato parere di ARPAE Sez. Pov.le di Parma.

Scarichi idrici

Si premette che non sono state segnalate problematiche ascrivibili agli scarichi idrici provenienti dall'azienda in oggetto. Dalla documentazione allegata all'istanza risulta che attraverso lo scarico

S1 confluiscono in pubblica fognatura le acque reflue domestiche dei servizi igienici ed i reflui industriali costituiti dalle acque di raffreddamento del materiale fuso, lavaggio e rigenerazione degli addocclitori e le acque di condensa delle caldaie.

La ditta dichiara inoltre che rispetto all'autorizzazione allo scarico n.01/2013, che si allega, rilasciata dal Comune di Colorno "non sono intervenute varianti sostanziali ... omissis ... che non vanno ad alterare in modo sostanziale la qualità di acque reflue". Le acque meteoriche vengono raccolte dalla rete interna di drenaggio ed allontanate attraverso gli scarichi S2, S3 ed S4.

Per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione richiesta nel rispetto delle norme in vigore in materia di scarichi idrici.

Per le valutazioni più specificamente tecniche, quali ad esempio la valutazione della entità qualitativa delle varianti intervenute negli scarichi, ed eventuali ulteriori prescrizioni da impartire alla ditta, ci si affida al qualificato parere di ARPAE Sez. Pov.le di Parma.

Emissioni in atmosfera

Premesso che a questo ente non risultano segnalazioni di problematiche emissive ascrivibili all'attività esercitata presso l'insediamento sopra indicato, si prende atto della documentazione allegata all'istanza di AUA da cui si evince che la ditta è autorizzata alle emissioni in atmosfera e l'istanza di AUA ha unicamente lo scopo di comunicare le variazioni della portata delle emissioni E2, E9, E10 ed E11.

Per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione richiesta nel rispetto delle norme in vigore in materia.

Per eventuali ulteriori valutazioni più specificamente tecniche ed eventuali prescrizioni da impartire alla ditta, ci si affida al qualificato parere dei tecnici di ARPAE.

Il nostro Ufficio Ambiente (tel.0521.313734 e-mail: ambiente@comune.colorno.pr.it) è a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Cordiali saluti.

**Il Responsabile del III Settore
Assetto ed Uso del Territorio
(arch. Maurizio Albertelli)**



UNIONE BASSA EST PARMENSE

(Provincia di Parma)

SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Sportello "A" di COLORNO(PR)

c/ o UFFICIO TECNICO – AMBIENTE

Via Cavour, 9

43052 COLORNO (PR)

(tel. 0521-313711/ fax 0521-313744)

Colorno, 19 aprile 2013

Prot. 3062

AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO N. 01/2013

IL RESPONSABILE DEL 3° SETTORE ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO

VISTA la domanda, presentata in data 08/02/2013 prot.1076 da **FERRARI FERDINANDO** nato a Colorno il 03/12/1941 residente in Colorno, via Sacca n.65 – C.F. FRRFDN41T03C904W - nella sua qualità di legale rappresentante della Ditta TRANSFER OIL S.p.a. - C.F./P.IVA 02306450343, Cod. ISTAT attività 22.21.00, finalizzata al conseguimento dell'autorizzazione relativa allo scarico in pubblica fognatura dei reflui liquidi provenienti dall'insediamento di tipo produttivo ubicato in Colorno, frazione Sacca n.64;

VISTI:

- il DPR n.160 del 07/09/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le Attività Produttive" nel quale è sancito, tra l'altro, al comma 2 dell'art.7 che "omissis... il SUAP adotta il provvedimento conclusivo...omissis";
- il D.lgs. n. 152 del 3.04.2006 e s.m.i Parte Terza che, all'art.124 comma 1, stabilisce che "tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati";
- la Legge Regionale n.5 del 1.06.2006 che all'art. 5 conferma che "le funzioni in materia ambientale conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente (L.R. n. 3 del 21.04.1999 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla L.R. n. 22 del 24.03.2000) alla data di entrata in vigore del D.lgs. n. 152/2006 sono confermate in capo i medesimi enti e con effetti dalla data di entrata in vigore dello stesso D.lgs. n. 152/2006";
- la Deliberazione Giunta Regionale Emilia-Romagna n.1053 del 9 giugno 2003 recante "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 152/99, come modificato dal D.Lgs. 258/00, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- la Deliberazione Giunta Regionale Emilia-Romagna n.286 del 14.02.2005 recante "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne";
- la Deliberazione Giunta Regionale Emilia-Romagna n.1860 del 18.12.2006;
- il "Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione" di ATO 2 approvato con deliberazione n.6 del 29/08/2011, vigente nel Comune di Colorno;
- l'art. 107, commi 2 e 3, del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000 relativi a funzioni e responsabilità della dirigenza;

TENUTO CONTO della natura e delle caratteristiche dello scarico per il quale si chiede l'autorizzazione;

ACQUISITI:

A) il parere di **Emiliambiente S.p.a.** prot.1120 del 26.02.2013 pervenuto in data 27.02.2013 prot.1708 da cui si evince tra l'altro:

- "che l'istanza è inerente al rilascio dell'autorizzazione allo scarico della acque reflue industriali prodotte dallo stabilimento in oggetto e contestuale allacciamento alla dorsale fognaria di acque nere presente lungo la strada Provinciale per Sacca;

- che le lavorazioni generanti acque di scarto nella pubblica fognatura sono: acque di raffreddamento materiale fuso, asciugatura tubi da prove di tenuta, lavaggio e rigenerazione degli impianti di addolcimento, acque di condensa caldaie a metano;
- che l'impianto di raffreddamento è della tipologia "a umido" e con riciclo solo parziale pari al 60%;
- che congiuntamente alle acque di lavorazione vengono inviate alla pubblica fognatura anche i reflui derivanti dai servizi igienici ad uso del personale;
- che la fonte di emungimento delle acque primarie utilizzate dallo stabilimento è unicamente il pozzo ad uso industriale di proprietà;
- che le reti interne di acque bianche e nere sono state correttamente separate;
- che l'impatto con la pubblica fognatura depurata del reticolo interno delle acque nere è unico e codificato come S1 (tavola planimetrica rev. 03/01/2013);
- che l'entità annuale presunta dello scarico è stimata in circa 2800 mc/anno, di cui circa 350 mc. per il circuito di raffreddamento ed antincendio;
- che è presente una piazzola pavimentata nell'angolo Nord-Est dello stabilimento adibita allo stoccaggio dei rifiuti e dotata di pozzetto di drenaggio connesso alla rete acque bianche dello stabilimento. Si precisa che *tale piazzola dovrebbe essere disconnessa dalla rete acque bianche* e attrezzata con sistemi anti dilavamento (cassoni chiusi, coperture, ...) e accumulo a tenuta di eventuali percolati per successivo smaltimento come rifiuti liquido;

per tutto quanto esposto in premessa narrativa e per quanto di competenza esprime **parere favorevole condizionato** allo scarico in pubblica fognatura nel **rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:**

1. rispetto ed osservanza del Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione vigente;
2. rispetto dei limiti di tabella 3 all.5 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. per lo scarico S1 – Transfer Oil da classificarsi come "acque reflue industriali" in pubblica fognatura. Tali limiti non potranno in alcun modo essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
3. è vietata l'immissione in fognatura di effluenti con parametri qualitativi superiori a quelli massimi indicati al punto 2;
4. oltre alla regolare funzionalità dovrà essere sempre garantita l'accessibilità allo stabilimento e ai vari pozzetti di ispezione della linea di scarico dei reflui di processo ai tecnici incaricati dal Gestore per i controlli periodici ai fini gestionali e tariffari;
5. qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o parziale avaria della rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, dovrà esserne data tempestiva comunicazione, a mezzo fax al n.0524/528129, indicando il tipo di guasto o problema occorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto 2;
6. trasmissione entro il 31/01 di ogni anno ad Emiliambiente S.p.a. dell'apposito modulo "Dichiarazione annuale scarichi industriali" debitamente compilato (scaricabile dal sito internet aziendale o su richiesta tramite fax) per la determinazione delle caratteristiche quali-quantitative dello scarico nel corso dell'anno precedente ai fini gestionali e tariffari;

Emiliambiente S.p.a. si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative. Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto per il tramite del Comune territorialmente competente e verrà concesso alla stessa un congruo termine temporale per l'adeguamento.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente parere si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento di Fognatura e Depurazione vigente;

La non osservanza delle suddette prescrizioni potrà comportare la richiesta di diffida, sospensione o revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'art.130 del D.Lgs.152/2006" e s.m.i.;

B) il parere di A.R.P.A. prot.n.PGPR/2013/003481 del 28/03/2013 pervenuto in data 29/03/2013 prot.2464 da cui si evince, tra l'altro, che: "Trattasi di attività di produzione di tubi termoplastici flessibili destinati al trasporto di fluidi ad alta pressione. La produzione si suddivide in: estrusione, trecciatura, confezionamento e raccordatura. Le fasi di lavorazione da cui hanno origine i reflui scaricati sono: acque di raffreddamento materiale fuso, lavaggio e rigenerazione impianti di addolcimento, acque di condensa caldaie a metano, per un quantitativo di acqua dichiarata pari a 2800 mc/anno.

L'istanza si compone di: domanda di autorizzazione allo scarico, planimetria rappresentativa del percorso dei reflui, relazione tecnica e descrizione dell'attività svolta, impegno al pagamento al rilascio parer tecnico di ARPA;

Visto il D.lgs. n. 152 del 3.04.2006 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione Giunta Regionale Emilia-Romagna n.1053 del 9 giugno 2003;

Visto il "Regolamento Comunale di Pubblica Fognatura;

Per quanto di competenza, limitatamente agli atti presentati e fatti salvi i diritti di terzi, si esprime **parere favorevole** alla richiesta, si classifica lo scarico in pubblica fognatura acque reflue industriali nel **rispetto delle seguenti prescrizioni:**

- rispetto della tab.3 all.5 del D.lgs. 152/06 e allineamento alle prescrizioni contenute nel Regolamento Comunale di Pubblica Fognatura;
- i rifiuti prodotti dovranno essere smaltiti nel rispetto dei dettami del D.lgs. n.152/06;

A U T O R I Z Z A

secondo quanto previsto dall'art.124 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., **FERRARI FERDINANDO** nato a Colorno il 03/12/1941 residente in Colorno, via Sacca n.65 - C.F. FRRFDN41T03C904W - nella sua qualità di legale rappresentante della Ditta TRANSFER OIL S.p.a. - C.F./P.IVA 02306450343, Cod. ISTAT attività 22.21.00, allo scarico in pubblica fognatura dei reflui liquidi provenienti dall'insediamento produttivo ubicato in Colorno, frazione Sacca n.64 classificandoli come **acque reflue industriali**;

La presente autorizzazione è rilasciata fatti salvi i diritti di terzi ed è relativa ai soli scarichi come sopra descritti ed è subordinata al rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n.152 del 3.04.2006 e s.m.i., nelle leggi statali e regionali in materia di tutela delle acque dall'inquinamento nonché delle prescrizioni contenute nei pareri rilasciati da ARPA e da Emiliambiente S.p.a. riportate in premessa.

Il titolare della presente autorizzazione è tenuto a notificare a questo Ente ogni variazione intervenuta nella situazione di fatto relativa agli scarichi autorizzati; in particolare in caso di insediamenti soggetti a diversa destinazione, ad ampliamento, a ristrutturazione o la cui attività sia trasferita in altro luogo, deve essere richiesta una nuova autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art.124 comma 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

La presente autorizzazione ha **validità di quattro anni dalla data del 19/04/2013** e un anno prima della scadenza dovrà esserne richiesto il rinnovo ai sensi dell'art.124, comma 8, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

La rete interna di raccolta, convogliamento e scarico dovrà avere caratteristiche costruttive e dovrà mantenere un grado di conservazione tale da assicurare la migliore funzionalità ed evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il titolare degli scarichi dovrà presentare una certificazione attestante lo stato delle condotte sopra indicate.

Copia del presente atto verrà trasmessa, per gli adempimenti di competenza, all'ARPA di Parma, ad Emiliambiente S.p.a. ed al Servizio Ambiente della Provincia di Parma.



Il Responsabile del Servizio S.U.A.P.

Unione Bassa Est Parmense

Sportello "A" di Colorno

(arch. Maurizio Albertelli)

A handwritten signature in black ink, appearing to be "M. Albertelli", written over the typed name.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.